

SPIRITO COUNTRY

Le stelle fioriscono in GIARDINO

*Gli aster colorano l'autunno. Sulle pergole, nelle bordure o anche in vaso.
In una posizione soleggiata, ma fresca, con terreno ben drenato*

DI SILVANA CASAROTTO



Dario Fusaro

A sinistra, l'installazione *Rencontre* di Christine Verjus realizzata nel cortile d'onore di Palazzo Cernezz, a Como. Sopra, un *Aster x frikartii*.

L'ultima edizione di Orticolario, che si è tenuta a Villa Erba, sul Lago di Como, ha avuto come fiore protagonista l'aster. Ottima scelta, perché questa erbacea perenne importata per la prima volta in Europa a metà del Seicento dal Nord America, è una delle poche piante i cui fiori, **in autunno, colorano terrazzi e giardini** in modo spettacolare. Le sfumature di blu, azzurro, viola che caratterizzano la maggior parte delle loro fioriture rientrano tra i colori particolarmente di moda. Per di più **l'aster, con il suo portamento a cespuglio**, ben si adatta a interpretare, con le graminacee di cui è un'ottima compagna, l'idea

di giardino un po' spettinato attualmente tanto apprezzato. Il focus sull'aster di Orticolario ci ha permesso di conoscere un universo di stelle (**aster in greco significa stella**) lasciate per un po' di tempo in disparte

e di cui si conoscevano quasi esclusivamente i Settembrini (*Aster novae-angliae*, *Aster novi-belgii*). Il vivaio Valfredda di Cazzago San Martino, vicino Brescia (vivaiovalfredda.it), specializzato in erbacee perenni,

ha messo a disposizione di Orticolario **120 varietà di aster** selezionate. Nelle mani di Erika e Federico Ratti (rattiflora.it) hanno costituito la base per il **grande pergolato fiorito** nel Padiglione centrale del parco di Villa Erba. Ma tornando alla selezione delle varietà e alla loro produzione in vivaio, Renzo Crescini, proprietario del vivaio Valfredda, ha commissionato il lavoro a una studentessa di orticoltura dell'Università di scienze applicate di Weihenstephan-Triesdorf, a Freising, vicino a Monaco di Baviera. «Ospitiamo spesso in azienda studenti e la nostra filosofia è quella di ottenere piante che facciano contenti giardinieri e designer», spiega Crescini. «Con gli aster siamo stati contenti di contribuire a riproporre una pianta che era stata un po' dimenticata in favore di altre considerate più nobili. **Perfetti per bordure in piena terra**, gli aster si possono tenere anche in vaso. «Ma attenzione, sono delle divoratrici di sostanze nutritive del terreno», afferma, «perciò consigliamo di cambiare il terriccio ogni due anni. È bene, poi, dividere e trapiantare il rizoma. Così si moltiplicano e si irrobustiscono le piante».

NESSUN CONSIGLIO, MA TANTE SORPRESE...

Stefania Bertola, scrittrice, traduttrice e sceneggiatrice, ha scritto un divertente libro-diario in cui racconta la sua lotta di guerriglia intrapresa in giardino, che ha come scopo quello di tenerlo in vita! Pensieri, progetti, lavoretti... un anno di divertente vita reale o, come dice il sottotitolo, **di allegre battaglie tra la donna e il verde**. Chi vince? Tutti, anche chi legge (*Il giardino di Guerriglia*, Electa, 16,90 euro).

